REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/18 DEL 7.08.2026

Oggetto: **Delibera dell'Amministratore unico dell'Agenzia FoReSTAS n. 49 del 31.7.2026, concernente "Rendiconto dell'esercizio 2025". Nulla osta ai sensi della legge regionale n. 14/1995.**

L'Assessora della Difesa dell'Ambiente riferisce che, per il controllo di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, con la nota prot. n. 3802 del 31.7.2026, acquisita con prot. n. 24102 del 4.8.2026, è stata trasmessa la delibera dell'Amministratore unico dell'Agenzia FoReSTAS n. 49 del 31.7.2026, concernente "Rendiconto dell'esercizio 2025", corredata della relativa documentazione contabile costituita tra l'altro dal parere del Collegio dei revisori contabili, formalizzato nel verbale n. 9 del 31.7.2026 con osservazioni e prescrizioni, e comprensiva della relazione economico-patrimoniale che richiama lo Stato patrimoniale e il Conto economico.

Riferisce, inoltre, che sul rendiconto 2025, in data 3.8.2026 (prot. n. 28228, acquisito con prot. n. 24142) è stato espresso il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione (privo di rilievi e/o prescrizioni), e in data 4.8.2026 è stato espresso il parere n. 59 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio (prot. n. 4235 acquisito con prot. n. 24164), che reca alcune specifiche raccomandazioni in merito alla quantificazione delle spese del personale, sia con forme contrattuali flessibili sia a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente, e richiama le prescrizioni dei revisori che l'Agenzia è tenuta a dare riscontro.

Pertanto, a motivo dell'urgenza rivestita si è provveduto in merito alla presente deliberazione con specifiche prescrizioni per l'Agenzia.

Ciò premesso, l'Assessora espone di seguito gli esiti risultanti dall'esame della documentazione allegata alla delibera dell'Amministratore unico dell'Agenzia FoReSTAS n. 49/2026 partendo da un confronto con i corrispondenti valori previsionali del bilancio 2025, e tiene conto delle indicazioni impartite dalla Giunta regionale in sede di approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2024.

In proposito ricorda che, relativamente ai valori previsionali del Bilancio 2025, con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/31 del 9.4.2025, è stato concesso il nulla osta alla delibera dell'Amministratore unico n. 4 del 27.2.2025 concernente la riapprovazione del Bilancio di previsione 2025-2027. Il bilancio presentava per il 2025, un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 356.537.893,86 ed era stato elaborato tra l'altro sulla base di un contributo di euro

252.518.896,38, inferiore al contributo riconosciuto dalla legge di bilancio 8 maggio 2025, n. 13 (euro 323.637.197,56).

L'Agenzia, coerentemente al disposto dell'art. 4, comma 6-bis, della legge regionale n. 14/1995 in materia di indirizzo, vigilanza e controllo degli Enti regionali, ha provveduto all'adeguamento dell'ammontare del contributo di funzionamento alla previsione contenuta nel bilancio regionale, mediante apposita variazione di bilancio.

A seguito di successive variazioni di bilancio, sono stati ridefiniti i valori nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione 2025 portando il totale a pareggio a euro 522.045.073,67 per il 2025, con FPV pari a euro 52.449.663,06, utilizzo di avanzo per euro 58.806.723,87 e un contributo finale di euro 329.097.197,56.

L'Assessora precisa che una quota di euro 32.000.000 del contributo di funzionamento dell'Agenzia FoReSTAS, è destinata al maggiore costo dei contributi previdenziali del personale operaio conseguente al disconoscimento delle agevolazioni per zone svantaggiate da parte dell'INPS, secondo quanto stabilito all'art. 19, comma 1, della legge regionale n. 17/2023.

Inoltre, la quota di euro 20.000.000 è destinata alla copertura degli oneri necessari per l'attuazione di un piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali dell'Agenzia, secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 3/2022, e per l'applicazione dell'istituto delle maggiorazioni per lavoro a turno previsto nel contratto collettivo regionale di lavoro, valutati in euro 6.336.650 (incrementati di euro 265.794,21 dal 2023), secondo quanto stabilito dall'art. 7, commi 1, 2 e 3, della legge regionale n. 1/2023.

Infine, l'ulteriore quota di euro 460.000, ai sensi della legge regionale 9 maggio 2025, n. 12, art. 14, comma 2, deve essere destinata al reclutamento di dieci unità di personale per l'esecuzione di attività di tutela e valorizzazione di compendi pubblici boscati afferenti ai comuni montani, nell'ambito delle finalità di cui all'art. 37, comma 2-bis, della legge forestale della Sardegna 27 aprile 2016, n. 8 (cap. SC02.0007 - CdR 00.00.02.09).

L'Assessora ricorda ancora che, con la deliberazione n. 42/48 del 7.8.2025 è stato approvato il Conto Consuntivo 2024 le cui risultanze evidenziavano un fondo cassa al 31.12.2024 pari a euro 257.666.255,12, un Fondo pluriennale vincolato (FPV) da imputare all'esercizio 2025 pari a euro 52.449.663,06 e un risultato di amministrazione di euro 181.026.182,70, di cui l'Agenzia attestava una quota disponibile (al netto dell'avanzo accantonato di euro 14.868.747,27 e della parte vincolata di euro 140.277.629,33) pari a euro 25.879.806,10.

In ottemperanza al disposto della stessa deliberazione, l'Agenzia FoReSTAS ha provveduto al riversamento dell'importo complessivo di euro 31.879.806,10, di cui euro 25.879.806,10 quale avanzo libero disponibile in termini di cassa (per quanto previsto dall'art. 11, comma 7 della legge regionale n. 3/2022, cap. SC06.0066-CdR 00.00.02.06), ed euro 6.000.000 quale importo a destinazione vincolata non utilizzato nell'annualità 2024, dalla stessa Agenzia per l'attuazione del Piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali (art. 11, comma 2, della legge regionale n. 3/2022, cap. SC06.A066-CdR 00.00.02.09).

L'Assessora informa che propedeutica alla definizione del Rendiconto in esame, è stata la revisione dei residui attivi e passivi, in sede di riaccertamento ordinario 2025 (approvato con la D.A.U. n. 40 del 10.7.2026), e la quantificazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31.12.2025, pari complessivamente a euro 42.341.898,69 di cui la parte corrente è pari a euro 7.348.296,90 e la parte in c/capitale è pari a euro 34.993.601,79 (relativa per la maggior parte a spese per interventi con gare in corso di espletamento).

Il totale dei residui attivi da riportare all'esercizio 2026 è pari a euro 17.475.209,45. L'Assessora precisa che il contributo di funzionamento regionale 2025 (euro 329.097.197,56) è stato interamente erogato nell'anno, sulla base delle necessità di volta in volta rappresentate dall'Agenzia.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2025 è pari a euro 54.277.431,99, provenienti da esercizi precedenti euro 6.035.127,08.

L'Assessora riferisce che il Collegio dei revisori dell'Agenzia (nel Verbale sul Riaccertamento n. 2 del 9.7.2026) sottolinea l'importanza di una applicazione puntuale e rigorosa del comma 4, dell'art. 3, del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento particolare alla reimputazione, all'esercizio in cui sono esigibili, degli impegni e accertamenti non esigibili nell'esercizio considerato.

Sulla base delle risultanze del Consuntivo per l'esercizio 2025, a seguito delle operazioni di gestione, l'esercizio chiude con un fondo cassa finale pari a euro 291.506.547,16 (certificato dal Collegio dei Revisori con il verbale n. 9 del 31.7.2026, pag. 10) e un risultato di amministrazione pari ad euro 212.362.425,93, con un incremento di circa il 17% rispetto all'esercizio precedente (euro 181.026.182,70), da cui detratta la parte accantonata, pari a euro 5.783.323,25 e la parte vincolata pari a euro 158.005.673,68, si evince un avanzo disponibile pari a euro 48.573.429.

L'Assessora evidenzia che le quote accantonate nel risultato di amministrazione, pari complessivamente a euro 5.783.323,25, sono relative al fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 94.536,77), calcolato secondo il disposto dell'art. 46 del D.Lgs. n. 118/2011, e al Fondo Contenzioso

(euro 5.688.786,48) relativo alla quota del rischio di soccombenza del contenzioso in essere, secondo le valutazioni dell'ufficio legale interno all'Agenzia, tenuto conto delle “significative probabilità di soccombere” (pag. 58 relazione).

Con riferimento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali si riferisce, come riportato nel verbale dei revisori, che nel corso dell'esercizio 2025 l'Agenzia ha rispettato i parametri di cui all'art. 1, comma 859, della legge n. 145/2018, in materia di riduzione del debito commerciale e di tempestività dei pagamenti. Conseguentemente, in sede di rendiconto 2025 si è proceduto allo svincolo della quota di euro 156.400 accantonata a Fondo di garanzia debiti commerciali nel risultato di amministrazione 2024, in conformità agli orientamenti della Corte dei conti – Sezione delle Autonomie, secondo cui lo svincolo può avvenire nel rendiconto dell'esercizio successivo a quello in cui l'ente ha rispettato i parametri di legge. Non ricorrono le condizioni per l'accantonamento nel bilancio di previsione 2026-2028.

Tra le quote vincolate del risultato di amministrazione (euro 158.005.673,68), il cui dettaglio è riportato nell'allegato 28 (Elenco analitico delle risorse vincolate) e a pag. 59 della relazione al consuntivo, rileva evidenziare:

- euro 102.795.190,30 per vincoli formalmente attribuiti dalla legge, destinati alla copertura del debito maturato, sino al 31.12.2025, nei confronti degli operai a tempo indeterminato per il Trattamento di fine rapporto (TFR - 91.094.563,71) e per le progressioni economiche avviate e non concluse;
- euro 54.912.010,82 per vincoli da trasferimenti, relativi a diversi progetti specifici (euro 20.453.887,12); alla deroga al riversamento dell'avanzo 2020 e 2021 autorizzate con la deliberazione n. 36/66 del 31.8.2021 e con la deliberazione n. 32/21 del 25.10.2022 (euro 17.922.483,20); alla quota non utilizzata del piano straordinario di reclutamento, legge regionale n. 3/2022 (euro 16.075.640,50) e alla quota non utilizzata destinata al reclutamento di personale ai sensi della legge regionale n. 12/2025, art. 14, comma 2 (euro 460.000). Gli importi che non sono stati spesi dall'Agenzia, senza riprogrammazione qualora non sussistano motivate e documentate cause ostative derivanti esclusivamente da fattori esterni all'Agenzia, devono essere riversati al bilancio regionale;
- euro 298.472,56 per altri vincoli, derivanti da interessi sui conti correnti vincolati (EC220.022-SC03.0250).

Con riferimento alla quota disponibile dell'avanzo, pari a euro 48.573.429, l'Assessora richiama oltre la specifica normativa regionale di cui all'art. 11, comma 7, della legge regionale n. 3/2022, anche la vigente disposizione relativa alla modifica del comma 3, dell'articolo 4, della legge regionale n. 12 del 2013, apportata dall'art. 8, comma 5, della legge regionale n. 24 del 11.9.2025, che per tutte le agenzie abolisce, a decorrere dall'anno finanziario 2026, la facoltà di deroga al riversamento dell'avanzo disponibile, in virtù delle quali l'Agenzia FoReSTAS deve provvedere al riversamento nelle entrate della Regione della suddetta quota libera del risultato di amministrazione determinata da finanziamenti regionali, e che risulta disponibile anche in termini di cassa.

L'Assessora, in merito alla gestione delle risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, rappresenta la necessità che l'Agenzia renda all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, in considerazione dell'entità complessiva delle risorse oggetto di deroga al riversamento, un puntuale monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati con le risorse derivanti dalla deroga al riversamento dell'avanzo, al fine di consentire il necessario controllo, in assenza del quale deve provvedere al riversamento delle somme non utilizzate. In proposito l'Assessora evidenzia, in particolare in presenza di risorse non ancora impegnate alla data del 30.6.2026, la necessità di provvedere al loro riversamento qualora non sussistano motivate e documentate cause ostative derivanti esclusivamente da fattori esterni all'Agenzia.

Quanto sopra nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Riferisce in particolare in ordine alla necessità, come anche rilevato dal Collegio dei revisori contabili, che l'Agenzia provveda:

- al puntuale rispetto dei termini di adempimento delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui onde evitare ritardi nella predisposizione e approvazione del Rendiconto;
- a definire tempestivamente le procedure di riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio ancora pendenti al 31.12.2025 e per quanto possibile prevenirne la formazione;
- al costante monitoraggio del contenzioso e più in generale a una ponderata, documentata e trasparente determinazione dell'ammontare dei fondi e degli accantonamenti, consentendoli esclusivamente nei limiti di concrete ed effettive esigenze di fabbisogno, onde evitare una inutile "immobilizzazione" di risorse finanziarie, permettendo, in attuazione della normativa, il riversamento alla Regione dell'avanzo disponibile in termini cassa;

- al recupero dei residui attivi con particolare riferimento ai crediti verso l'INPS per anticipazioni previdenziali, relativamente ai quali l'Amministrazione regionale ha riconosciuto un apposito stanziamento aggiuntivo ad integrazione del contributo ordinario di funzionamento.

L'Agenzia deve, inoltre, provvedere alla restituzione dell'importo non utilizzato di euro 16.075.640,50 della somma assegnata ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 3/2022, con vincolo di destinazione per il piano di reclutamento, e dell'importo non utilizzato di euro 460.000 destinato al reclutamento di personale ai sensi della legge regionale n. 12/2025, art. 14, comma 2.
Relativamente, infine, al bilancio economico patrimoniale dell'esercizio 2025, l'Assessora riferisce che nella relazione economico-patrimoniale trasmessa in allegato con la stessa nota prot. n. 3802 del 31.7.2026 (acquisita con prot. n. 24102 del 4.8.2026) l'Agenzia da atto che il Conto Economico chiude con un risultato di esercizio 2025 positivo, pari a euro 32.908.296,51 (il precedente era pari a euro 7.469.999,68) e lo Stato Patrimoniale chiude con un patrimonio netto al 31.12.2025 di euro 104.311.682,67 (incrementato rispetto al valore del 2024 di euro 71.403.386,16).
Tutto ciò premesso, l'Assessora della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale:

- di rilasciare il nulla osta alla delibera dell'Amministratore unico dell'Agenzia FoReSTAS n. 49 del 31.7.2026, concernente "Rendiconto dell'esercizio 2025", richiamando l'Agenzia sulla necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio nonché delle osservazioni e indicazioni formulate dal Collegio dei revisori contabili (Verbale n. 9/2026), dandone riscontro in ordine ai relativi adempimenti ai competenti Assessorati della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;
- di disporre che l'Agenzia provveda:

a) al riversamento della somma di euro 48.573.429 quale avanzo libero disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 7, della legge regionale n. 3/2022 e alla modifica del comma 3, dell'articolo 4, della legge regionale n. 12/2013, apportata dall'art. 8, comma 5, della legge regionale 11.9.2025, n. 24;
b) al riversamento della somma di euro 16.075.640,50 non utilizzata dall'Agenzia, destinata al piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 3/2022;

c) al riversamento della somma di euro 460.000 destinata al reclutamento di personale, ai sensi della legge regionale n. 12/2025, art. 14, comma 2, non utilizzata;

- di stabilire, altresì, in merito alle gestione delle risorse detenute in deroga al riversamento dell'avanzo relativo al 2020 e al 2021, che l'Agenzia provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;
- di stabilire, entro e non oltre 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, in caso di mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente, inerente al monitoraggio degli interventi oggetto di deroga, in particolare in presenza di risorse non ancora impegnate alla data del 30.6.2026, fatte salve motivate e documentate cause ostative derivanti esclusivamente da fattori esterni all'Agenzia, il riversamento da parte dell'Agenzia al bilancio regionale delle relative quote di avanzo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di rilasciare il nulla osta alla delibera dell'Amministratore unico dell'Agenzia FoReSTAS n. 49 del 31.7.2026, concernente "Rendiconto dell'esercizio 2025", richiamando l'Agenzia sulla necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio, nonché delle

osservazioni e indicazioni formulate dal Collegio dei revisori contabili (Verbale n. 9/2026), dando riscontro dei relativi adempimenti ai competenti Assessorati della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;

- di disporre che l'Agenzia provveda:

a) al riversamento della somma di euro 48.573.429 quale avanzo libero disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2025, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 7, della legge regionale n. 3/2022 e alla modifica del comma 3, dell'articolo 4, della legge regionale n. 12/2013, apportata dall'art. 8, comma 5, della legge regionale 11.9.2025, n. 24;

b) al riversamento della somma di euro 16.075.640,50 non utilizzata dall'Agenzia, destinata al piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 3/2022;

c) al riversamento della somma di euro 460.000 destinata al reclutamento di personale, ai sensi della legge regionale n. 12/2025, art. 14, comma 2, non utilizzata;

- di stabilire, altresì, in merito alle gestione delle risorse detenute in deroga al riversamento dell'avanzo relativo al 2020 e al 2021, che l'Agenzia provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;
- di stabilire, entro e non oltre 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione, in caso di mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente, inerente al monitoraggio degli interventi oggetto di deroga, in particolare in presenza di risorse non ancora impegnate alla data del 30.6.2026, fatte salve motivate e documentate cause ostative derivanti esclusivamente da fattori esterni all'Agenzia, il riversamento da parte dell'Agenzia al bilancio regionale delle relative quote di avanzo.

Il Direttore Generale **La Presidente**

Sergio Loddo

Alessandra Todde